Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini"
Via Mazzini, 24 - 20064 GORGONZOLA (MI) - **Tel**. 02/95.13.005
E-mail miic8bf00g@istruzione.it - miic8bf00g@pec.istruzione.it
www.icmontalcinigorgonzola.edu.it
CM MIIC8BF00G - **CF** 91546550152 – **CU** UF2SHX

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Piano per l'Inclusione

Anno scolastico 2022-2023

(Consuntivo)

Anno scolastico 2023-2024

(Obiettivi di miglioramento dell'inclusività)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2023

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	**209 su 994**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot. 62
➢ minorati vista	
➢ minorati udito	
➢ Psicofisici	62
2. disturbi evolutivi specifici	Tot. 103
➢ DSA	46
➢ ADHD/DOP	2
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro Difficoltà evolutive (infanzia)	2 53
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Tot. 44
➢ Socio-economico	10
➢ Linguistico-culturale	19
➢ Disagio comportamentale/relazionale	11
➢ Altro	
Totali	209
% su popolazione scolastica	21%
N° PEI redatti dai GLO	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	57
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	44
Schede scuola infanzia	53

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC Assistenti educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
FIGURE DI SISTEMA IN AMBITO INCLUSIVO		
Funzioni strumentali / coordinamento	Disabilità, DSA, Intercultura, API, Orientamento, Bullismo e Cyberbullismo	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Nell'Istituto operano: - Una pedagogista per consulenza e supporto a docenti e genitori. Una psicologa per consulenza a docenti, genitori (tutti) e studenti (solo scuola	SI

	- secondaria di I grado).	
Docenti tutor: (TFA sostegno, laureandi in scienze formazione primaria)		SI

Altro: Servizi educativi in rete L'Istituto collabora con: 1. I Servizi Sociali comunali – Servizi alla persona Assistenza Domiciliare Minori. 2. I servizi Sociali comunali - Tutela Minori 3. Il Servizio di Neuropsichiatria UONPIA e Fondazione Don Gnocchi 4. le Cooperative Sociali ATI Sociosfera Marta 5. la Cooperativa "Farsi Prossimo" 6. Fondazione "Padri Somaschi"	1. Monitoraggio/progettazione /condivisione del progetto educativo e delle risorse. Partecipazione ai GLO e stesura documenti PEI/PDP. Interventi educativi a scuola e domiciliare. 2. Monitoraggio/progettazione /condivisione del progetto educativo e delle risorse. Partecipazione ai GLO e stesura documenti PEI/PDP. Interventi educativi a scuola e domiciliare. 3. Monitoraggio/segnalazione/ confronto e partecipazione ai GLO e stesura documenti PEI/PDP. 4. Erogazione del servizio di assistenza educativa, confronto e partecipazione ai GLO e stesura documenti PEI 5. Servizio di mediazione culturale: accompagnamento famiglie e/o alunni. Servizio di facilitazione: Attività laboratoriali di gruppo per alunni L2 (alfabetizzazione e consolidamento) 6. Erogazione di un progetto per la secondaria di I grado sull'intercultura. Tema "Il Viaggio"	SI

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

7. gli Enti e le Agenzie territoriali per progetti di inclusione La gente del MA.GO Fondazione Don Mazzolari	7. Servizi educativi generici Servizio educativo ed aiuto compiti (primaria e secondaria)	

CDD Rami di speranza Comunale - Gate23 e CED Associazione SETEE per TE VENTUNO. Non abbiate paura - onlus	Servizio educativo ed aiuto compiti(secondaria) Servizio di sensibilizzazione al tema disabilità e conoscenza del servizio Servizi educativi pomeridiani Ragazzi e adolescenti Associazione onlus che si occupa di persone con la sindrome di Down.	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI informazione
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI progetto CDD
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI Open Day
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI CDD
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI "Nessuno escluso"
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI Incontro con autore Marangoni
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	NO
	Altro: Corso PEI in ICF Metodologie per alunni plusdotati	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Di seguito vengono prese in considerazione le aree a cui è stato attribuito un ***punteggio basso e quelle sulle quali si ritiene di operare nonostante un punteggio accettabile****.*
Mediante il metodo della SWOT ANALYSIS tali aree vengono individuati i punti di forza da cui partire e punti deboli su cui intervenire. Sono altresì riconosciuti i rischi che possono trasformarsi in opportunità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	
Punti di forza	*Punti di debolezza*
- Adesione ai corsi promossi dalla scuola polo dell'Ambito 24 – Istituto Comprensivo Emanuela Loi. - Formazione per la stesura del PEI in ICF - Informazione sulle metodologie per la plusdotazione.	- Mancanza di una commissione formazione attenta alle varie proposte che possa intercettare i corsi rispondenti ai bisogni formativi espressi dagli insegnanti.
opportunità	*Barriere/vincoli*
- Formazione vissuta come possibilità di arricchimento professionale che possa far da volano per innescare buone pratiche.	- Vincoli di tipo economico. - Difficoltà nel trovare punti di accordo su quale tematica o bisogno da affrontare. - Una certa fatica al cambiamento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	
Punti di forza	***Punti di debolezza***
- L'Istituto ha definito metodi e procedure valutative di Istituto (criteri di valutazione condivisi, strumenti e procedure diversificate per la valutazione e l'autovalutazione), fondate su un quadro teorico condiviso. - In linea generale per ogni alunno con bisogno educativo speciale, si individuano le strategie di valutazione coerenti tenendo conto della Certificazione/Relazione Diagnostica e/o delle osservazioni del C.d.C., scegliendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative opportuni.	- Non sono del tutto formalizzati strumenti condivisi a livello di istituto per la rilevazione e valutazione delle competenze.
Opportunità	***Barriere/vincoli***
- Lettura e riflessione sulle pratiche. professionali Investimento sulla formazione dei docenti.	- Una certa fatica al cambiamento. - Poca disponibilità a rivedere le proprie posizioni e attaccamento alle prassi consolidate.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	
Punti di forza	***Punti di debolezza***
- Sensibilità da parte dei docenti verso le numerose possibilità di collaborazione offerte dal territorio. - Credibilità dell'Istituto nel contesto territoriale	- Poche iniziative presenti nel territorio a con conseguente necessità di un ampliamento del numero e della tipologia dei soggetti esterni che collaborano con la Scuola al fine di realizzare progetti e percorsi formativi.
Opportunità	***Barriere/vincoli***
Sensibilizzazione del territorio sulle problematiche legate ai bisogni educativi speciali - Sinergia di forze verso un obiettivo comune: inclusione	Definire adeguati canali comunicativi per l'ampliamento e per la gestione della Rete nel rispetto delle competenze specifiche.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	
Punti di forza	***Punti di debolezza***
- Esperienze pregresse da parte della scuola di organizzazione di incontri di approfondimento su tematiche socio-educative. - Manifesta volontà da parte di alcuni genitori di alunni con bisogni educativi speciali di trovare risposte e sentirsi accolti. - Momenti di condivisione per la stesura del PEI e del PDP.	- Alcune difficoltà nella condivisione tra le famiglie, in particolare quelle con figli che hanno bisogni educativi speciali. - Difficoltà di molte famiglie a farsi coinvolgere nelle scelte della scuola. - Non ancora adeguata presenza dei genitori ai momenti istituzionali e alle iniziative organizzate dalla scuola. - Linguaggio troppo burocratico e poco accessibile a molti dei genitori. - Difficoltà nella condivisione con le famiglie straniere. - Difficoltà delle famiglie straniere a rapportarsi con gli altri genitori.
Opportunità	***Barriere/vincoli***
- Condivisione finalità educative. - Costruzione di dinamiche personali positive - all'interno delle agenzie educative presenti sul territorio. - Maggiore chiarezza ed efficacia della comunicazione anche grazie al servizio di mediazione linguistica.	- Difficoltà di scambio comunicativo tra docenti e genitori nella secondaria di primo grado poiché gli alunni vengono percepiti dai genitori come più autonomi. - Resistenza al cambiamento, poca disponibilità a rivedere le proprie posizioni - Scarsa adesione alle iniziative formative da parte delle famiglie, per proposte che non riescono ad intercettare i loro specifici bisogni. - Le finalità educative della scuola non condivise dalla famiglia.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;	
Punti di forza	***Punti di debolezza***
- Presenza di un curricolo verticale, nel quale sono declinati i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari e definite abilità e conoscenze da sviluppare. - Individuazione dei contenuti, delle abilità e dei saperi essenziali per lo sviluppo delle competenze. - Curricolo formativo fondato sulle competenze chiave europee. - Elaborazione di un curricolo verticale di educazione civica.	- Alcune difficoltà di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado finalizzato alla prosecuzione di percorsi formativi inclusivi per un alternarsi dei referenti
Opportunità	***Barriere/vincoli***
- Occasione per riflettere sugli stili educativi, sui saperi e sulla loro modalità di trasmissione, sui metodi di lavoro e delle attività in aula nella logica di un curricolo che realmente persegua il successo formativo di tutti gli alunni.	- Tendenza a personalizzazione prevalentemente mediante l'utilizzo di strumenti burocratici e di mero adempimento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	
Punti di forza	***Punti di debolezza***
- L'Istituto ha aderito negli anni a diversi progetti PON anche sul tema dell'Inclusione. - In linea generale vi è attenzione ad intercettare risorse sia interne che esterne.	- Difficoltà nella condivisione delle strategie di utilizzo delle risorse e adesione sia da parte delle famiglie che dei docenti.
Opportunità	***Barriere/vincoli***
- Occasione per riflettere sul tema dell'Inclusione anche attraverso il confronto con la famiglia e il territorio.	- Tendenza a distinguere e caratterizzare in modo specifico tali risorse, che può essere discriminante rispetto alla partecipazione o al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Analisi organizzativa dell'esistente: la rete per l'inclusione

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I principali attori istituzionali coinvolti nel processo di inclusione attualmente sono:

DIRIGENTE SCOLASTICO, nelle sue funzioni istituzionali connesse alla leadership, al management e alla governance

COLLEGIO DOCENTI che, su proposta del Gli, approva il Piano Annuale per l'Inclusività e elabora un Piano dell'Offerta Formativa che contenga un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

GLI – GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE:
che ha un ruolo di coordinamento organizzativo di tutto il processo.
In particolare si occupa dei seguenti ambiti:
- rilevazioni dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico e da presentare al Collegio dei docenti.

Referente per la disabilità
- Monitora l'inserimento degli alunni diversamente abili e delle attività di orientamento Coordina il lavoro dei docenti di sostegno.
- Organizza e coordina i vari progetti in collaborazione con il Polo per l'Inclusione, l'A.S.S.T., la Neuropsichiatria, l'Ufficio Scolastico e le agenzie del territorio.

Commissione Inclusione:
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; redazione e aggiornamento modello Piano didattico personalizzato;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- formulazione proposte di lavoro per GLI; supporto all'elaborazione delle linee guida PI;
- raccolta e monitoraggio PDP consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi operando in equipe integrata con le Funzioni strumentali;
- predisposizione di strumenti e di momenti di verifica dell'andamento e dell'efficacia dei PDP attivati nell'istituto.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Consigli di Classe/Team docenti:

- Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevazione di tutte le certificazioni (esclusa disabilità e DSA);
- rilevazione alunni con bisogni educativi speciali di natura socioeconomica e/o linguistico-culturale;
- produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come alunni con bisogni con educativi speciali alunni non in possesso di certificazione;
- definizione di interventi didattico-educativi;
- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali al contesto di apprendimento;
- definizione dei bisogni dello studente;
- progettazione e condivisione progetti personalizzati;
- individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- stesura e applicazione dei Piani di Lavoro (PEI, PDP);
- collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno:

- Contitolarità del Consiglio di classe/interclasse/intersezione.
- Partecipazione alla programmazione educativo-didattica;
- supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche
- pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interventi sulla classe e sui gruppi di alunni in coordinamento con gli altri docenti.

Cooperativa Sociale - servizi per l'Inclusione scolastica

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.

Funzione Strumentale per l'Inclusione:

- raccordo con la Commissione Inclusione, raccordo con i Consigli di classe/interclasse/intersezione,
- raccordo con le famiglie per i percorsi di certificazione, raccolta della documentazione in collaborazione con la segreteria, con la Commissione Inclusione e con il DS, co-progettazione con le risorse del territorio per interventi di prevenzione della dispersione scolastica, collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Parte II – Obiettivi di miglioramento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023-2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Si evidenzia la necessità di mobilitare con efficienza ed efficacia le risorse (umane, strumentali, finanziarie) esistenti e di coordinare le azioni professionali di più soggetti e a più livelli, che devono necessariamente avere chiari gli ambiti, i processi e le procedure organizzative da attivare.
- *Obiettivi di miglioramento*
- Ci si propone di definire l'organigramma dell'inclusione, impegnando la comunità professionale nella riflessione sui funzionamenti della scuola in prospettiva inclusiva e nella pianificazione di azioni unitarie mirate alla realizzazione di buone pratiche inclusive.
- Si individueranno, per ciascuna area di funzionamento scolastico, i principali soggetti coinvolti (*chi?*), le azioni e i compiti di cui possono essere incaricati (*che cosa fa?*), le modalità e le risorse necessarie per realizzarli (*Come? Con quali risorse e strumenti?*).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- La modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti avverrà tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, mettendo in primo piano i punti di forza, esplicitando i nuclei essenziali degli apprendimenti e valorizzando gli stili personali di apprendimento di ciascun alunno.

- In generale, la programmazione delle attività del percorso didattico è frutto della cooperazione di tutti i docenti curricolari, che, insieme all'insegnante per le attività di sostegno contitolare del Consiglio, definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali

- La didattica orientata all'inclusività comporta l'adozione di strategie e metodologie coerenti con l'obiettivo, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'opportuna suddivisione del tempo didattico, l'utilizzo se possibile di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

- La valutazione sarà coerente con le strategie adottate e mirerà soprattutto a riconoscere ciò che gli alunni sanno fare. La finalità deve essere sempre quella dell'integrazione degli alunni e l'adozione dell'ottica del gruppo classe, fatto di relazioni dinamiche, di bisogni specifici.

- La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali tiene conto di quanto espresso nei Piani di lavoro Individualizzati (PEI), in cui vengono esplicitati gli obiettivi considerati raggiungibili dall'allievo o nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), in cui appaiono esplicitati tutti gli aspetti compensativi e dispensativi che il docente si impegna a rispettare.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Il Dirigente scolastico, avvalendosi della collaborazione delle Funzioni strumentali e dei criteri definiti dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, organizza l'organico di sostegno definendo l'assegnazione dei docenti alle classi e stabilendo il monte ore adeguato alle necessità, compatibilmente con le risorse disponibili.
- Le diverse figure professionali che già operano all'interno dell'Istituto a supporto del processo di inclusione dovranno continuare a raccordarsi.
  In particolare, l'azione di supporto si dovrà muovere su due livelli interconnessi:

- **livello alunno e classe**: insegnanti curricolari e di sostegno ed assistenti educatori favoriranno la realizzazione delle attività individualizzate progettate, organizzate con gruppi di alunni omogenei o eterogenei e di quelle laboratoriali. Saranno attivati progetti di mediazione culturale e linguistica per alunni con cittadinanza non italiana N.A.I. e progetti di prima e seconda alfabetizzazione; si prevede di riproporre corsi legati al recupero disciplinare e all'accompagnamento agli Esami di Stato, tenuti da docenti interni o esperti individuati dalla scuola; si attiverà, come nei precedenti anni scolastici, lo Sportello di Ascolto per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado. Sono da considerare risorse indispensabili per il processo di inclusione gli alunni della classe.
- **livello organizzativo generale**: le funzioni strumentali connesse all'area dell'inclusione (intercultura, disturbi specifici di apprendimento, disabilità, orientamento) forniranno supporto ai docenti. Continuerà a funzionare lo Sportello Psicopedagogico per offrire consulenza a docenti e genitori e, per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si intende continuare a realizzare:
- il raccordo con la Scuola Polo per l'Inclusione,
- la collaborazione tra la scuola, le Agenzie del territorio, le Amministrazioni Comunali, le Cooperative Sociali nell'organizzazione e nella realizzazione di progetti legati all'inclusione;
- migliorare il raccordo interistituzionale con i Servizi Sociali Comunali, il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e altri servizi sanitari.
- Proporre di partecipare ad incontri al Tavolo di Lavoro interistituzionale, concordando un calendario sostenibile al fine della partecipazione continua.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Si ritiene utile ribadire che la famiglia è corresponsabile del percorso formativo e deve essere valorizzata, seppur nel rispetto delle competenze, nella progettazione educativa.
- L'istituto riconosce l'importanza della comunicazione, punto fermo per favorire la realizzazione di un percorso di condivisione educativa scuola/famiglia. Se ciò è importante su un piano generale, lo è ancor di più in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.
- Le comunicazioni scuola/famiglia dovranno continuare ad essere puntuali ed esaustive, con particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà ed alla progettazione educativo/didattica predisposta dal team docenti, per favorire il successo formativo dello studente.
- Per il prossimo anno scolastico ci si propone di collaborare in modo con la Funzione Rapporti Comunità Scuola Famiglia, se possibile, ad organizzare incontri di confronto e condivisione con le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali, con l'intento di creare comunità, partendo dal gruppo di genitori.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- L'elaborazione di un curricolo inclusivo è elemento di riflessione della comunità scolastica della scuola da alcuni anni.
- Revisione continua del curricolo ai fini inclusivi, che non significa ridurre i traguardi da raggiungere, nell'ambito degli obiettivi del sistema nazionale di istruzione e formazione, ma favorire, progettare ed accompagnare percorsi diversi, affinché sia garantito il successo formativo per tutti.
- Obiettivo primario è predisporre strumenti per la valutazione relativa all'efficacia e alla corrispondenza dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati rispetto ai bisogni educativi speciali degli alunni da parte dei docenti dentro un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, che tenga quindi conto dei vari stili di apprendimento, della strutturazione di un ambiente sereno e di un atteggiamento positivo e stimolante verso la capacità critica e l'autonomia. L'inclusività contemplerà strategie di personalizzazione e individualizzazione, di semplificazione, di cooperazione, di potenziamento e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici anche rispetto agli alunni plusdotati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Occorre attuare un vero censimento delle risorse umane presenti all'interno della scuola per poterle mettere a disposizione dell'Inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- L'eterogeneità dei soggetti con bisogni educativi speciali e la molteplicità delle risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che da un lato valorizzi prioritariamente le risorse già presenti nella scuola e dall'altro definisca risorse aggiuntive costituite da formatori, specialisti, figure per l'assistenza all'autonomia per realizzare interventi specifici.
- La scuola continua ad aver bisogno di:
  1. risorse per il coordinamento delle attività e dei progetti realizzati (funzioni strumentali, referenti di progetto…)
  2. docenti con specifica competenza da utilizzare nella realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
  3. un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
  4. educatori per l'assistenza specifica ad alunni con disabilità
  5. un monte ore superiore per lo sportello della psicologa scolastica aperto a studenti, genitori e docenti.

- Per il prossimo anno scolastico ci si propone di confermare i progetti inclusivi che sono stati efficaci, diffondendo le buone prassi già sperimentate da alcuni team docenti e Consigli di classe e a tal scopo si intende costruire uno "spazio virtuale d'Istituto" dove raccogliere le buone prassi sopra indicate.
-

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- L'orientamento è attuato, coinvolgendo le risorse del territorio e creando ponti fra le diverse istituzioni scolastiche di riferimento.
- Tuttora fondamentale è l'Orientamento attivato nella scuola, inteso come processo finalizzato a dotare le persone di competenze, che le rendano maggiormente consapevoli delle proprie scelte.
- La continuità fra gli ordini è uno dei punti di forza del comprensivo e prevede l'attuazione di un protocollo, in fase di definizione, di passaggio per alunni con disabilità grave/gravissima da un ordine di scuola all'altro.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2023

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001792 - 07/07/2023 - IV.8 - I